

**Beschluss
der Landesregierung****Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 1122
Sitzung vom 10/12/2024
Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher
Rosmarie Pamer
Marco Galateo
Daniel Alfreider
Philipp Achammer
Magdalena Amhof
Christian Bianchi
Peter Brunner
Ulli Mair
Hubert Messner
Luis Walcher

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Richtlinien für den ambulanten
Betreuungsdienst

Oggetto:

Linee guida per il servizio di assistenza
domiciliare

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

24.2

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Das Landesgesetz vom 30. April 1991, Nr. 13, in geltender Fassung, regelt die „Neuordnung der Sozialdienste in der Provinz Bozen“.

Das Landesgesetz vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, in geltender Fassung, und die diesbezüglichen Durchführungsbestimmungen, regeln die Maßnahmen zur Sicherung der Pflege.

Der Artikel 8, Absatz 1, Buchstabe x) des Landesgesetzes Nr. 13 vom 30. April 1991, sieht vor, dass es Aufgabe der Landesverwaltung ist, die Sozialdienste zu akkreditieren.

Der Artikel 11/ter des Landesgesetzes Nr. 13 vom 30. April 1991 definiert die Hauspflege am Wohnort, die Hauspflege in der Tagesstätte und die Dienste Essen auf Rädern und Mensa als ambulante Dienste.

Mit Beschluss der Landesregierung Nr. 2780 vom 16. November 2009, in geltender Fassung, wurden die Kriterien für die Bewilligung und Akkreditierung der Dienste der Hauspflege definiert.

Mit Beschluss der Landesregierung Nr. 798 vom 29. Mai 2012, in geltender Fassung, wurden die Zugangskriterien zu den Leistungen der Hauspflege festgelegt.

Der Beschluss der Landesregierung Nr. 633 vom 30. Juli 2024 definiert die Regeln betreffend die Genehmigung und Akkreditierung aller sozialer und sozial-gesundheitlicher Dienste.

Mit Beschluss vom 13. Juni 2023, Nr. 486 wurde der Landessozialplan 2030 genehmigt, welcher als Grundlage für die politische Entscheidungen herangezogen werden kann und die Leitlinien und Schwerpunkte für die langfristige Entwicklung der sozialen Dienste und Leistungen beinhaltet; so auch jene für die Hauspflege.

Da die geltenden Beschlüsse betreffend die Hauspflege auf die Jahre 2009 und 2012 zurückgehen, wird es als notwendig erachtet, den Dienst an die aktuellen Anforderungen und Bedürfnissen der sich geänderten Gesellschaft anzupassen.

Die Leistungen wurden daher auf ihre Treffsicherheit hin überprüft und aktualisiert, die Zugangskriterien zum Dienst neu definiert. Zudem wurde der Dienst so organisiert, dass Bürokratie abgebaut wird, und die Personalressourcen vermehrt für die wichtigsten Grundleistungen, wie Körperpflege zur Verfügung stehen.

Der Beschluss sieht eine neue Bezeichnung für die bisherigen „Hauspflege“ vor, die nunmehr als „ambulanter Betreuungsdienst“ definiert werden. Diese

La legge provinciale 30 aprile 1991, n. 13, e successive modifiche disciplina il “Riordino dei servizi sociali in Provincia di Bolzano”.

La legge provinciale del 12 ottobre 2007, n. 9, e successive modifiche, e i relativi provvedimenti di attuazione, regolano gli interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti.

L'articolo 8, comma 1, lettera x), della Legge provinciale n. 13 del 30 aprile 1991, stabilisce che è compito dell'Amministrazione provinciale accreditare i servizi sociali.

L'articolo 11/ter della legge provinciale n. 13 del 30 aprile 1991 definisce l'assistenza domiciliare presso il domicilio, l'assistenza domiciliare presso il centro diurno e i servizi di pasti a domicilio e la mensa come servizi di assistenza domiciliari.

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2780 del 16 novembre 2009, e successive modifiche, sono stati definiti i criteri per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO dei servizi di assistenza domiciliare.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 798 del 29 maggio 2012, e successive modifiche, ha definito i criteri di accesso al servizio di assistenza domiciliare.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 633 del 30 luglio 2024, definisce le regole per dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO di tutti i servizi sociali e socio-sanitari.

Con la deliberazione n. 486 del 13 giugno 2023 è stato approvato il Piano sociale Provinciale 2030, che può essere utilizzato come base per le decisioni politiche e contiene le linee guida e le priorità per lo sviluppo a lungo termine dei servizi e delle prestazioni sociali, compresi quelli di assistenza domiciliare.

Poiché le attuali deliberazioni in materia di assistenza domiciliare risalgono al 2009 e al 2012, si ritiene necessario adeguare il servizio alle attuali esigenze e necessità della società in evoluzione

Le prestazioni sono state quindi rivedute e aggiornate per renderle più precise, sono stati ridefiniti i criteri di accesso al servizio. Inoltre, il servizio è stato organizzato in modo da ridurre la burocrazia e da mettere a disposizione maggiore risorse di personale per le prestazioni di base più importanti, come l'igiene del corpo.

La deliberazione prevede nel testo tedesco dell'intero regolamento una nuova denominazione dell'attuale “Hauspflege”, ora definito “ambulanter Betreuungsdienst”,

neue Bezeichnung kommt dem italienischen Begriff „assistenza domiciliare“ näher und beschreibt die Vielfalt der mit diesem Dienst verbundenen Tätigkeiten angemessener.

Die Mitarbeiterin, welche den Dienst leitet, wird nicht mehr „Einsatzleiterin /Einsatzleiter“ genannt, (Artikel 21 Absatz 2) sondern „Betreuungsdienstleiterin/ Betreuungsdienst-leiter“, da der Aufgabenbereich dieser Person weit über die Planung des Dienstes hinaus geht. Es wird zudem vorgesehen, dass sie nun auch eine Stellvertreterin/einen Stellvertreter haben kann.

Einige Leistungen wurden leicht umbenannt, so z.B. die Leistungen „Essen auf Rädern mit Zustellung“, welche in Zukunft als „Essen auf Rädern“ und die „Essen auf Rädern ohne Zustellung, welche in Zukunft als „Essen ohne Zustellung“ bezeichnet werden (Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe g)).

Die Leistung Körperpflege zu Hause umfasst bereits heute alle Maßnahmen wie Haarwäsche, Waschen des Körpers, Intimpflege, Fußhygiene usw., während in der Tagesstätte bisher zwischen verschiedenen Leistungen unterschieden wurde, wie z.B. zwischen Bad mit Betreuung, Bad ohne Betreuung, Haarwäsche, Fußpflege, usw. Da es sich um dieselbe umfangreiche Leistung handelt, werden diese einzelnen Leistungen nun auch in der Tagesstätte als Maßnahmen einer einzigen Leistung „Körperpflege“ zusammengefasst. Das führt auch zu einem wesentlichen Abbau einer nicht mehr vertretbaren Bürokratie und des organisatorischen Aufwands der bisherigen Verwaltung dieser Leistungen. (Artikel 6 Absatz 3).

Der Artikel 14 und vor allem der Absatz 4 legt fest, dass die Voraussetzung für alle Leistungen zu Hause und in der Tagesstätte sowie der Essen ist das Vorhandensein eines Bedarfes von Seiten der pflegebedürftigen Person. Grundvoraussetzung ist somit für jede soziale ambulante Betreuungsleistung ein sozialer Bedarf und nicht z.B. nur ein bestimmtes Alter, wie es bisher z.B. für die Leistung „Fußhygiene/-pflege“ war. Unter anderem will man damit auch die in diesem Dienst immer knapper werdenden personellen Ressourcen, vermehrt für die bedürftigen Personen frei machen.

Eine weitere Maßnahme, welche dazu beitragen soll, den bedürftigen Personen ausreichend Leistung anbieten zu können und dem Personalnotstand in den Diensten entgegenzuwirken, ist die Bereitstellung von neuen Berufsbildern, welche nun zusätzlich zu den bereits bisher vorgesehenen, im Dienst eingesetzt werden (Artikel 20):

- Einfache Krankenpflegerin/Einfacher Krankenpfleger (auslaufendes Berufsbild);
- Pflegehelfer/Pflegehelferin mit Zusatzausbildung im Gesundheitswesen;
- Pflegehelfer/Pflegehelfer mit abgeschlossenen Zusatzmodul in Gerontologie;
- Sozialbetreuerin/Sozialbetreuer in Ausbildung (neues Berufsbild);

che corrisponde meglio al termine italiano „assistenza domiciliare“ e descrive in maniera più appropriata la varietà delle attività relative a questo servizio.

La dipendente che gestisce il servizio non è più chiamato "responsabile tecnico/tecnica" (articolo 21, comma 2), ma "responsabile tecnico di assistenza ", poiché l'area di responsabilità di questa persona va ben oltre la semplice pianificazione del servizio. Inoltre, è previsto che adesso può anche avere un sostituto/una sostituta.

Alcune prestazioni sono state leggermente rinominate come per esempio le prestazioni "pasti a domicilio con consegna", che in futuro saranno chiamate "pasti a domicilio" e le prestazioni "pasti a domicilio senza consegna" che in futuro saranno chiamate "pasti senza consegna" (Articolo 5, comma 1, lettera g)).

La prestazione igiene e cura del corpo a domicilio comprende già tutte le misure, come il lavaggio dei capelli, il lavaggio del corpo, l'igiene intima, l'igiene dei piedi, ecc., mentre nel centro diurno è stata finora fatta una distinzione tra le diverse prestazioni, come il bagno con o senza assistenza, il lavaggio dei capelli, l'igiene dei piedi, ecc. Poiché si tratta della stessa prestazione estesa, queste singole prestazioni sono ora combinati anche nel centro diurno come misure dell'unica prestazione "igiene e cura del corpo". Ciò comporta anche ad una significativa riduzione della burocrazia non più giustificabile e allo sforzo organizzativo della precedente amministrazione di queste prestazioni. (Articolo 6, comma 3).

L'articolo 14, in particolare il paragrafo 4, stabilisce che il presupposto per tutte le prestazioni a domicilio e nel centro diurno, nonché per i pasti è l'esistenza di un bisogno da parte della persona bisognosa di cure. Il presupposto fondamentale per ogni prestazione di assistenza sociale ambulatoriale è quindi un'esigenza sociale e non, come avveniva p.es. in precedenza per il servizio di "igiene/cura dei piedi", solo una certa età. Questo ha anche lo scopo di liberare le risorse umane, sempre più scarse, anche in questo servizio, per le persone bisognose.

Un'altra misura che ha lo scopo di garantire servizi sufficienti alle persone in difficoltà e di contrastare la carenza di personale nei servizi è l'introduzione di nuovi profili professionali, che vengono ora utilizzati nel servizio in aggiunta a quelli già previsti (articolo 20):

- infermiera generica/infermiere generico (qualifica ad esaurimento);
- operatrice socio-sanitaria specializzata/ operatore socio-sanitaria specializzato;
- operatrice socio-sanitaria/operatore socio-sanitario che hanno concluso con esito positivo la specializzazione in gerontologia;
- operatrice/operatore socio-assistenziale in formazione
- assistente di economia domestica;

- Hauswirtschafterin/Hauswirtschafter;
- Pflegehelferin/Pflegehelfer in Ausbildung (neues Berufsbild);
- Heimgehilfin/Heimgehilfe;
- Qualifiziertes Reinigungspersonal.

Damit eng verbunden ist die neue Regelung laut Artikel 21, welche vorschreibt, dass die Betreuungsdienstleiterin/der Betreuungsdienstleiter abschätzen und darüber entscheiden muss, welches Personal die professionellen Voraussetzungen für die Erbringung bestimmter Maßnahmen/Leistungen hat. So z.B. kann er/sie nur ausgebildetes Fachpersonal für eine Körperpflege einsetzen, jedoch für die Ausbringung von Essen auf Rädern oder Putzen im Rahmen der Haushaltshilfe auch auf den „Heimgehilfen“ zurückgreifen.

Neu eingeführt wurde die Leistung: Unterstützung für Familien in Notsituationen (Artikel 9), welche Familien in einer unvorhersehbaren Notsituation, die von der territorial zuständigen Sozialpädagogischen Grundbetreuung festgestellt wird, für einen begrenzten Zeitraum und im Rahmen der Dienstzeiten, eine Unterstützung bei der Haushaltsführung und der Betreuung von minderjährigen, behinderten oder älteren Familienmitgliedern, garantieren soll, wenn die Person, die diese Versorgungstätigkeit normalerweise erbringt, plötzlich ausfällt und andere familiäre Ressourcen nicht oder nicht in ausreichendem Maße zur Verfügung stehen. Ziel ist die Überbrückung einer Notsituation und die Aufrechterhaltung des Familienlebens, die durch den Ausfall der Person, welche normalerweise den Haushalt führt und die Familienmitglieder betreut und pflegt, nicht mehr gewährleistet ist.

Artikel 26 legt die Genehmigungs- und Akkreditierungskriterien fest.

Bei allen anderen Änderungen handelt es sich vor allem um eine aktuellere und präzisere Beschreibung der Leistungen oder Verfahren.

Dies vorausgeschickt,

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. Die Genehmigung der Anlage A „Ambulanter Betreuungsdienst“, welcher Bestandteil dieses Beschlusses bildet.
2. Der Beschluss der Landesregierung vom 16. November 2009 Nr. 2780, in geltender Fassung, ist widerrufen.
3. Der Beschluss der Landesregierung vom 29. Mai 2012

- operatrice socio-sanitaria/ operatore socio-sanitario in formazione;
- ausiliario socio-assistenziale;
- addetta alle pulizie qualificata/addetto alle pulizie qualificato.

Strettamente correlato a ciò è la nuova disposizione di cui all'articolo 21, che stabilisce che il Responsabile tecnico del servizio di assistenza domiciliare deve valutare e decidere quale personale ha i requisiti professionali per fornire determinate misure/prestazioni. Ad esempio, può avvalersi solo di personale specializzato formato per l'igiene personale, ma può anche fare affidamento sull'“aiuto domestico” per la fornitura del pasto a domicilio, o per la pulizia nell'ambito dell'aiuto domestico.

E' stata introdotta una nuova prestazione: l'assistenza alle famiglie in situazioni di emergenza (articolo 9), che garantisce alle famiglie in una situazione di emergenza imprevedibile, accertata dall'area sociopedagogica del distretto territoriale competente, un supporto nella gestione domestica e nella cura dei membri della famiglia minorenni, disabili o anziani, per un periodo limitato e nell'ambito degli orari di servizio, quando la persona che normalmente svolge queste attività di assistenza viene a mancare improvvisamente e le altre risorse familiari non sono disponibili o non sono sufficienti. L'obiettivo è superare una situazione di emergenza e garantire nuovamente la vita familiare, che non è più assicurata a causa dell'assenza della persona che solitamente si occupa delle faccende domestiche e si prende cura dei membri della famiglia.

L'articolo 26 stabilisce i criteri di autorizzazione e di accreditamento.

Per tutte le altre modifiche, si tratta soprattutto di descrizioni più aggiornate e precise di prestazioni o procedure.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

a voti unanimi legalmente espressi

1. di approvare l'allegato A “Servizio di assistenza domiciliare”, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
2. La deliberazione della Giunta Provinciale del 16 novembre 2009 n. 2780 e successive modifiche, è revocata.
3. La deliberazione della Giunta Provinciale del 29

Nr. 798, in geltender Fassung, ist widerrufen.

4. Artikel 5 der Anlage A) des Beschlusses der Landesregierung vom 09. Dezember 2014 Nr. 1530, in geltender Fassung, ist widerrufen.
5. Dieser Beschluss bringt keine Mehrkosten zu Lasten des Landeshaushaltes mit sich.
6. Der Beschluss findet ab 1. Januar 2025 Abwendung.
7. Die Bestimmungen laut Artikel 9 der Anlage A dieses Beschlusses finden ab 1. März 2025 Anwendung.

Dieser Beschluss wird gemäß Artikel 28 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, im Amtsblatt der Region veröffentlicht, da die entsprechende Maßnahme die Allgemeinheit betrifft.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

maggio 2012 n. 798 e successive modifiche, è revocata.

4. L'articolo 5 dell'allegato A) della deliberazione della Giunta Provinciale del 09 dicembre 2014 n. 1530 e successive modifiche, è revocato.
5. Dalla presente deliberazione non derivano maggiori oneri a carico del bilancio provinciale.
6. La presente deliberazione trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2025.
7. Le disposizioni di cui all'articolo 9 dell'allegato A della presente deliberazione si applicano a decorrere dal 1° marzo 2025.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, conformemente a quanto disposto dall'articolo 28, comma 1, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, in quanto trattasi di un atto che interessa la generalità.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Anlage A

Richtlinien für den ambulanten Betreuungsdienst

Art. 1

Anwendungsbereich und Begriffsbestimmungen

1. Diese Richtlinien legen gemäß Artikel 8 Absatz 1 Buchstabe b) des Landesgesetzes vom 30. April 1991, Nr. 13, die Richtlinien und Kriterien für die Organisation und Führung der Hauspflege laut Artikel 11/ter Absatz 1 Buchstaben a) und b) des genannten Landesgesetzes fest, in der Folge als ambulanter Betreuungsdienst bezeichnet.
2. Für diese Richtlinien gelten folgende Begriffsbestimmungen:
 - a) Nutzerinnen und Nutzer sind Personen, die Leistungen des ambulanten Betreuungsdienstes in Anspruch nehmen. Sie werden im Folgenden als *Betreuungsbedürftige* bezeichnet.
 - b) *Betreuungsbedürftig* ist eine Person, die sich aufgrund einer Behinderung, einer psychischen Erkrankung oder einer Abhängigkeitserkrankung, einer gesundheitlichen Beeinträchtigung oder altersbedingter Gebrechen in einer schwierigen Lebenssituation befindet und deshalb bei der Alltagsbewältigung auf fremde Hilfe angewiesen ist.
 - c) *Pflegepersonen* sind Bezugspersonen, die eine betreuungsbedürftige Person bei der Bewältigung des Alltags unterstützen und betreuen. Es wird zwischen „informellen/familiären“ und „formellen“ *Pflegepersonen* unterschieden:
 - 1) informelle/familiäre *Pflegepersonen* sind vorwiegend Familienangehörige, aber auch befreundete Personen oder Freiwillige;
 - 2) formelle *Pflegepersonen* sind alle Personen (grundsätzlich keine Fachkräfte im Bereich der Pflege und Betreuung), die Betreuung und Begleitung gegen Bezahlung leisten (darunter fallen die sogenannten *Badanti*).
 - d) *Leistungen* sind alle in den vorliegenden Richtlinien definierten Angebote des ambulanten Betreuungsdienstes. Sie können aus einer einzelnen Maßnahme oder einem Maßnahmenbündel bestehen. Es wird zwischen folgenden Leistungen unterschieden:
 - 1) qualifizierte Leistungen und die

Allegato A

Linee guida per il servizio di assistenza domiciliare

Art. 1

Ambito di applicazione e definizioni

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b), della legge provinciale 30 aprile 1991, n. 13, le presenti disposizioni stabiliscono gli indirizzi ed i criteri per l'organizzazione e la gestione dell'assistenza domiciliare ai sensi dell'articolo 11-ter, comma 1, lettere a) e b), della succitata legge provinciale, di seguito denominata "servizio di assistenza domiciliare".
2. Ai fini delle presenti linee guida valgono le seguenti definizioni:
 - a) *le/gli utenti* sono persone che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare. Di seguito sono denominate *persone bisognose di assistenza*;
 - b) una *persona bisognosa di assistenza* è una persona che si trova in una situazione di vita difficile a causa di una disabilità, di una malattia mentale o di una dipendenza, di un danno alla salute o di un'infermità dovuta all'età e che pertanto dipende dall'aiuto di terzi per affrontare la vita quotidiana;
 - c) *le/i caregiver* sono persone che sostengono e assistono una persona bisognosa di assistenza per affrontare la vita quotidiana. *Caregiver* può essere tradotto in italiano come "persona che presta le cure". Si distingue tra *caregiver* "informali/familiari" e "formali":
 - 1) i *caregiver* informali/familiari sono prevalentemente familiari, ma anche persone amiche o volontarie;
 - 2) i *caregiver* formali sono tutte le persone (generalmente non operanti nell'ambito dell'assistenza e della cura) che forniscono assistenza ed accompagnamento dietro pagamento (rientrano in questa definizione le cosiddette/i cosiddetti *badanti*).
 - d) *le prestazioni* sono tutte le offerte del servizio di assistenza domiciliare definite nelle presenti linee guida. Possono consistere in un singolo intervento o in un pacchetto di interventi. Si distingue tra le seguenti prestazioni:
 - 1) le prestazioni qualificate e i relativi

entsprechenden Maßnahmen können ausschließlich von dafür ausgebildeten Fachkräften erbracht werden;

- 2) einfache Leistungen und die entsprechenden Maßnahmen können von allen Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern des ambulanten Betreuungsdienstes erbracht werden.
- e) Tagesstätten sind Einrichtungen des ambulanten Betreuungsdienstes, in denen dieser seine Leistungen erbringt, insbesondere Maßnahmen der Körperpflege. Jeder Sprengel und jeder Sprengelstützpunkt muss über eine Tagesstätte verfügen.
- f) Außenstellen der Tagesstätten sind Einrichtungen, in denen die Leistungen des ambulanten Betreuungsdienstes erbracht werden, vorwiegend Maßnahmen der Körperpflege. Sie werden bei festgestelltem Bedarf auf Antrag der Gemeinden errichtet und von diesen ausgestattet und vollständig finanziert.

Art. 2

Definition des ambulanten Betreuungsdienstes

1. Der ambulante Betreuungsdienst berät, begleitet, pflegt und unterstützt Betreuungsbedürftige und ihre Pflegepersonen, die zur Zielgruppe des Dienstes gehören.
2. Der Dienst umfasst folgende Tätigkeitsbereiche:
 - a) Pflege und Betreuung zu Hause: Dieser Bereich umfasst alle Leistungen, die am Wohnort der Betreuungsbedürftigen erbracht werden.
 - b) Pflege und Betreuung in den Tagesstätten: Dieser Bereich umfasst alle Leistungen, die in den eigens vorgesehenen Tagesstätten oder in den von den Gemeinden eingerichteten Außenstellen der Tagesstätten erbracht werden.
 - c) Sicherstellung von Mahlzeiten: Dieser Bereich umfasst die Leistungen Essen auf Rädern und Essen ohne Zustellung. Beim Essen auf Rädern wird das Essen den Betreuungsbedürftigen nach Hause geliefert; beim Essen ohne Zustellung wird das Essen abgeholt oder von den Betreuungsbedürftigen in eigens hierfür bestimmten Einrichtungen verzehrt.
 - d) Schulungen: Dieser Bereich umfasst die Organisation und Durchführung von Schulungen zu pflege- und betreuungsrelevanten Themen für Pflegepersonen.

interventi possono essere forniti solo da personale qualificato;

- 2) le prestazioni semplici e i relativi interventi possono essere forniti da tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori del servizio di assistenza domiciliare.
- e) i centri diurni sono strutture del servizio di assistenza domiciliare in cui vengono fornite prestazioni del servizio di assistenza domiciliare, in particolare gli interventi di igiene alla persona. Ogni distretto e punto di riferimento di distretto devono disporre di un centro diurno;
- f) le sedi periferiche dei centri diurni sono strutture in cui vengono erogate prestazioni del servizio di assistenza domiciliare, prevalentemente interventi di igiene alla persona. Queste vengono allestite, attrezzate e interamente finanziati dai Comuni e su loro richiesta in caso di fabbisogno accertato.

Art. 2

Definizione del servizio di assistenza domiciliare

1. Il servizio di assistenza domiciliare consiglia, accompagna, cura e sostiene le persone bisognose di assistenza e le loro/i loro caregiver, che rientrano nel gruppo destinatario del servizio.
2. Il servizio comprende i seguenti ambiti di attività:
 - a) cura e assistenza a domicilio: questo ambito comprende tutte le prestazioni erogate nel luogo di residenza della persona bisognosa di assistenza;
 - b) cura e assistenza nei centri diurni: questo ambito comprende tutte le prestazioni erogate nei centri diurni specificatamente previsti o nelle sedi periferiche dei centri diurni istituiti dai Comuni;
 - c) fornitura di pasti: questo ambito comprende le prestazioni di pasti a domicilio e pasti senza consegna. Nel caso di pasti a domicilio, il pasto viene consegnato a domicilio alla persona bisognosa di assistenza; nel caso di pasti senza consegna, il pasto viene ritirato o consumato dalla persona bisognosa di assistenza in strutture appositamente destinate a tale scopo;
 - d) corsi di formazione: questo ambito comprende l'organizzazione e l'attuazione di corsi di formazione per caregiver su argomenti correlati alla cura e all'assistenza.

Art. 3

Ziele des ambulanten Betreuungsdienstes

1. Der ambulante Betreuungsdienst ist ein integriertes und koordiniertes System bedarfsgerechter ambulanter Beratungs-, Begleitungs-, Betreuungs- und Pflegeleistungen, mit dem vorrangigen Ziel, einen möglichst langen Verbleib der Betreuungsbedürftigen in ihrer gewohnten häuslichen Umgebung zu ermöglichen und zu fördern. Die Leistungen umfassen auch die Unterstützung und Entlastung der Pflegepersonen.

2. Weitere Ziele des Dienstes sind die Erhaltung und Aktivierung vorhandener Ressourcen und Fähigkeiten der Betreuungsbedürftigen und deren Pflegepersonen, die Förderung der Selbsthilfe und Eigenverantwortung sowie die Verbesserung der Vereinbarkeit von Pflege und Beruf.

Art. 4

Zielgruppen

1. Der ambulante Betreuungsdienst kann von allen Bürgerinnen und Bürgern jeden Alters in Anspruch genommen werden, die Beratung, Begleitung, Betreuung und Pflege als Unterstützung bei der Bewältigung des Alltags in ihrer gewohnten häuslichen Umgebung oder als Entlastung für ihre Pflegepersonen benötigen.

2. Unbeschadet der Bestimmungen dieser Richtlinien kann der Dienst auch im Rahmen und als Ergänzung anderer sozialer Dienste und Leistungsbündel angeboten werden, wenn die entsprechenden Bestimmungen dies vorsehen.

Art. 5

Leistungen

1. Der ambulante Betreuungsdienst umfasst folgende Leistungen:

- a) Körperpflege,
- b) Unterstützung bei der Umsetzung von sozialen, pädagogischen, geragogischen oder therapeutischen Maßnahmen,
- c) Gesundheitsversorgung,
- d) Unterstützung für Familien in Notsituationen,

Art. 3

Obiettivi del servizio di assistenza domiciliare

1. Il servizio di assistenza domiciliare è un sistema integrato e coordinato di prestazioni di consulenza, accompagnamento, assistenza e cura domiciliari rispondenti ai bisogni della persona bisognosa di assistenza, con l'obiettivo primario di consentire e favorire una permanenza quanto più lunga possibile della persona bisognosa di assistenza nel proprio ambiente domestico abituale. Tali prestazioni comprendono anche il sostegno e l'alleggerimento del carico per le/i caregiver.

2. Ulteriori obiettivi del servizio sono il mantenimento e l'attivazione di risorse e competenze proprie della persona bisognosa di assistenza e delle sue/dei suoi caregiver, la promozione dell'autoaiuto e della responsabilità individuale e il miglioramento della compatibilità tra cure e lavoro.

Art. 4

Destinatari

1. Il servizio di assistenza domiciliare può essere usufruito da tutte le cittadine e tutti i cittadini, di qualsiasi età, che necessitano di consulenza, accompagnamento, assistenza e cure quale forma di sostegno nell'affrontare la vita quotidiana nel loro ambiente domestico abituale o quale forma di alleggerimento del carico per le loro/i loro caregiver.

2. Fatte salve le disposizioni delle presenti linee guida, il servizio può essere offerto anche nell'ambito e a integrazione di altri servizi sociali e pacchetti di servizi, se previsto dalla relativa normativa.

Art. 5

Prestazioni

1. Il servizio di assistenza domiciliare comprende le seguenti prestazioni:

- a) igiene alla persona;
- b) sostegno nell'attuazione di interventi sociali, pedagogici, geragogici o terapeutici;
- c) assistenza sanitaria;
- d) Assistenza alle famiglie in situazioni di emergenza;

- e) Hilfe bei der Haushaltsführung,
- f) Transport und Begleitung,
- g) Essen auf Rädern und Essen ohne Zustellung,

Art. 6

Körperpflege

1. Der ambulante Betreuungsdienst bietet Betreuungsbedürftigen Unterstützung bei der Körperpflege, um die persönliche Hygiene zu gewährleisten.
2. Ziele der Leistung Körperpflege sind die Erhaltung und Verbesserung des physischen und/oder psychischen Zustandes, die Sicherstellung der persönlichen Hygiene, die Prävention von Krankheiten und die Sensibilisierung Betreuungsbedürftiger für die Wahrnehmung des eigenen Körpers.
3. Die Leistung wird sowohl in der Tagesstätte als auch am Wohnort der Betreuungsbedürftigen erbracht.
4. Es handelt sich um eine qualifizierte Leistung.

Art. 7

Unterstützung bei der Umsetzung von sozialen, pädagogischen, geragogischen oder therapeutischen Maßnahmen

1. Der ambulante Betreuungsdienst unterstützt und begleitet Betreuungsbedürftige oder ihre Pflegepersonen bei der Umsetzung von sozialen, pädagogischen, geragogischen oder therapeutischen Maßnahmen, die sich aus einem Betreuungs-, Pflege- oder Therapieplan ergeben, und bietet Maßnahmen zur Entlastung der Pflegepersonen an.
2. Der Dienst plant gemeinsam mit Betreuungsbedürftigen oder ihren Pflegepersonen verschiedene lebenspraktische und alltagsunterstützende Maßnahmen und unterstützt sie bei der Durchführung und im Hinblick auf die Verbesserung oder Aufrechterhaltung der selbstständigen Lebensführung.
3. Der Dienst bietet mit dieser Leistung auch Maßnahmen zur punktuellen Entlastung der Pflegepersonen bei der Pflege und Betreuung an.
4. Ziele der Leistung Unterstützung bei der Umsetzung von sozialen, pädagogischen, geragogischen oder therapeutischen Maßnahmen sind die Erhaltung und Verbesserung der selbstständigen Lebensführung, der motorischen und

- e) aiuto nella gestione delle attività domestiche;
- f) trasporto e accompagnamento;
- g) pasti a domicilio e pasti senza consegna.

Art. 6

Igiene alla persona

1. Il servizio di assistenza domiciliare offre sostegno alle persone bisognose di assistenza per garantire l'igiene alla persona.
2. Gli obiettivi della prestazione di igiene alla persona sono quelli di mantenere e migliorare le condizioni fisiche e/o psichiche, garantire l'igiene personale e prevenire le malattie e di sensibilizzare le persone bisognose di assistenza alla percezione del proprio corpo.
3. La prestazione viene erogata sia presso il centro diurno che presso il domicilio della persona bisognosa di assistenza.
4. Si tratta di una prestazione qualificata.

Art. 7

Sostegno nell'attuazione di interventi sociali, pedagogici, geragogici o terapeutici

1. Il servizio di assistenza domiciliare sostiene e accompagna le persone bisognose di assistenza o le loro/i loro caregiver nell'attuazione di interventi sociali, pedagogici, geragogici o terapeutici risultanti da un piano di assistenza, cura o terapia e offre interventi di alleggerimento del carico alle/ai caregiver.
2. Il servizio pianifica, insieme alla persona bisognosa di assistenza o alle sue/ai suoi caregiver, vari interventi nelle attività pratiche e a sostegno della vita quotidiana, sostenendole nella loro attuazione e nel miglioramento o nel mantenimento di una vita autonoma.
3. Il servizio offre, con questa prestazione, anche interventi per l'alleggerimento mirato del carico delle/dei caregiver nella cura e nell'assistenza.
4. Gli obiettivi della prestazione di sostegno nell'attuazione di interventi sociali, pedagogici, geragogici o terapeutici sono quelli di mantenere e migliorare la vita autonoma, le capacità motorie e mentali, nonché la mobilità mentale e fisica. Altri

geistigen Fähigkeiten sowie der psychischen und physischen Mobilität. Weitere Ziele sind die Förderung der sozialen, kognitiven und emotionalen Fähigkeiten, der Eigeninitiative, der Selbsthilfe und der Selbstbildung, die Steigerung des Selbstwertgefühls und des Wohlbefindens, die Verminderung der Vereinsamung (Isolation), die Erhöhung der Strukturierung und Sinnhaftigkeit des Alltags durch mehr Selbstständigkeit bei der Gestaltung des persönlichen Tagesrhythmus sowie die Entlastung der Pflegepersonen.

5. Die Leistung wird am Wohnort der Betreuungsbedürftigen erbracht.

6. Es handelt sich um eine einfache oder qualifizierte Leistung, je nach Maßnahme, die im Rahmen dieser Leistung erbracht wird.

Art. 8

Gesundheitsversorgung

1. Es wird vorausgeschickt, dass die primäre Zuständigkeit für die Gesundheitsversorgung beim Gesundheitsdienst liegt.

2. Dennoch erbringt der ambulante Betreuungsdienst durch qualifiziertes Personal (Sozialbetreuerinnen und Sozialbetreuer) einfache Maßnahmen der Gesundheitsversorgung im Sinne von Artikel 4 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 10. September 2009, Nr. 42, jedoch ausschließlich im Auftrag des Hauskrankenpflegedienstes.

3. Ziele der Leistung sind die Verbesserung und der Erhalt des Gesundheitszustandes sowie die Ermöglichung des Verbleibs in der gewohnten Wohn- und Lebenssituation.

4. Die Leistung wird am Wohnort der Betreuungsbedürftigen erbracht.

5. Es handelt sich um eine qualifizierte Leistung.

Art. 9

Unterstützung für Familien in Notsituationen

1. Der ambulante Betreuungsdienst bietet Familien in einer unvorhersehbaren Notsituation, die vom örtlich zuständigen sozialpädagogischen

Grundbetreuungsdienst festgestellt wird, für einen begrenzten Zeitraum und im Rahmen der Öffnungszeiten des Dienstes, Unterstützung bei der Haushaltsführung und bei der Betreuung von minderjährigen,

obiettivi sono quelli di promuovere le abilità sociali, cognitive ed emotive, l'iniziativa personale, l'autoaiuto e l'autoeducazione, di aumentare l'autostima e il benessere, di ridurre la solitudine (isolamento), di migliorare la vita quotidiana conferendole una struttura e un senso maggiori, di aumentare l'autonomia nell'organizzazione del ritmo quotidiano personale, nonché di alleggerire il carico dei caregiver.

5. La prestazione viene erogata presso il domicilio della persona bisognosa di assistenza.

6. Si tratta di una prestazione semplice o qualificata a seconda dell'intervento erogato nell'ambito di questa prestazione.

Art. 8

Assistenza sanitaria

1. Si premette che la competenza primaria per l'assistenza sanitaria spetta al servizio sanitario.

2. Tuttavia, il servizio di assistenza domiciliare, attraverso personale qualificato (operatrici e operatori socio-assistenziali), svolge semplici interventi di assistenza sanitaria ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Provincia 10 settembre 2009, n. 42, ma esclusivamente su incarico del servizio di assistenza infermieristica domiciliare.

3. Gli obiettivi della prestazione sono quelli di migliorare e mantenere lo stato di salute, nonché di rendere possibile la permanenza nella situazione abitativa e di vita abituale.

4. La prestazione viene erogata presso il domicilio della persona bisognosa di assistenza.

5. Si tratta di una prestazione qualificata.

Art. 9

Assistenza alle famiglie in situazioni di emergenza

1. Il servizio di assistenza domiciliare offre alle famiglie in una situazione di emergenza imprevedibile, accertata dal servizio di assistenza socio-pedagogica di base territorialmente competente, un sostegno, per un periodo di tempo limitato e nell'ambito dell'orario di apertura del servizio, nella gestione delle attività domestiche e nell'assistenza a familiari minorenni, disabili

behinderten oder älteren Familienmitgliedern, wenn die Person, die normalerweise diese Betreuungstätigkeit wahrnimmt, ausfällt und andere familiäre Ressourcen nicht oder nicht in ausreichendem Maße zur Verfügung stehen.

2. Ziel der Leistung Unterstützung für Familien in Notsituationen ist die Überbrückung einer Notsituation zwecks Aufrechterhaltung des Familienlebens, das durch den Ausfall der Person, die den Haushalt führt und die Familie betreut oder pflegt, nicht mehr gewährleistet ist.

3. Die Leistung wird am Wohnort der betreuungsbedürftigen Familie erbracht.

4. Es handelt sich um eine einfache oder qualifizierte Leistung, je nach Maßnahme, die im Rahmen dieser Leistung erbracht wird.

Art. 10

Hilfe bei der Haushaltsführung

1. Der ambulante Betreuungsdienst bietet Betreuungsbedürftigen in den von ihnen bewohnten Räumlichkeiten, im Rahmen eines von Fachkräften ausgearbeiteten Betreuungs- und Pflegeplans, eine zeitlich begrenzte Hilfe bei der täglichen Haushaltsführung, um ein angemessenes Hygieneniveau und eine selbstständige Lebensführung zu gewährleisten. Der Dienst begleitet und hilft auch bei der Erstellung eines Plans für die Haushaltsführung und die Organisation des täglichen Lebens.

2. Ziele der Leistung Hilfe bei der Haushaltsführung sind die Aufrechterhaltung der selbstständigen Lebensführung, die Gewährleistung eines ausreichenden Maßes an Sauberkeit (Hygiene) und die Aufrechterhaltung und Verbesserung des physischen und/oder psychischen Zustandes.

3. Die Leistung wird am Wohnort der Betreuungsbedürftigen erbracht.

4. Es handelt sich um eine einfache Leistung.

Art. 11

Transport und Begleitung

1. Der ambulante Betreuungsdienst bietet Betreuungsbedürftigen, die über keine familiären oder außerfamiliären Ressourcen verfügen, im Rahmen des individuellen

o anziani, nel caso in cui la persona che normalmente svolge questa attività di assistenza sia assente e altre risorse familiari non siano disponibili o non lo siano in misura sufficiente.

2. L'obiettivo della prestazione assistenza alle famiglie in situazioni di emergenza è quello di superare una situazione di emergenza per il mantenimento della vita familiare, che non è più garantita a causa del venir meno della persona che si occupa della conduzione domestica e bada alla famiglia o se ne prende cura.

3. La prestazione viene erogata presso il domicilio della famiglia bisognosa di assistenza.

4. Si tratta di una prestazione semplice o qualificata a seconda dell'intervento erogato nell'ambito di questa prestazione.

Art. 10

Aiuto nella gestione delle attività domestiche

1. Il servizio di assistenza domiciliare, nell'ambito di un piano di assistenza e cura elaborato da personale qualificato, offre alle persone bisognose di assistenza, negli spazi abitati dalle stesse, un aiuto temporaneo nella gestione quotidiana delle attività domestiche al fine di garantire un adeguato livello di igiene e di vita autonoma. Il servizio assiste e aiuta nella predisposizione di un piano per la gestione domestica e per l'organizzazione della vita quotidiana.

2. Gli obiettivi della prestazione di aiuto nella gestione delle attività domestiche sono quelli di mantenere una vita autonoma, garantire un sufficiente grado di pulizia (igiene) e mantenere e migliorare le condizioni fisiche e/o psichiche.

3. La prestazione viene erogata presso il domicilio della persona bisognosa di assistenza.

4. Si tratta di una prestazione semplice.

Art. 11

Trasporto e accompagnamento

1. Il servizio di assistenza domiciliare offre a persone bisognose di assistenza che non dispongono di risorse familiari o extrafamiliari servizi di trasporto e

Pflege- und Betreuungsplans Transport- und Begleitsdienste zur Tagesstätte des Dienstes an. Darüber hinaus werden bei besonderem Bedarf weitere Transport- und Begleitsdienste angeboten.

2. Ziele der Leistung Transport und Begleitung sind die Sicherstellung der Erreichbarkeit der Tagesstätten des ambulanten Betreuungsdienstes und die Gewährleistung der Mobilität.

3. Die Leistung wird ab/zum Wohnort der Betreuungsbedürftigen erbracht.

4. Es handelt sich um eine einfache Leistung.

Art. 12

Essen auf Rädern

1. Der ambulante Betreuungsdienst bietet Betreuungsbedürftigen in schwierigen Lebenssituationen, die nicht mehr in der Lage sind, sich ausreichend und gesund zu ernähren, eine warme Mahlzeit.

2. Die Essen auf Rädern berücksichtigen spezielle Diäten sowie Allergien, Unverträglichkeiten und Schluckbeschwerden.

3. Die Essen werden in hygienisch einwandfreien Behältnissen zugestellt, die einen warmen Verzehr ermöglichen.

4. Ziele der Leistung Essen auf Rädern sind die Sicherstellung einer gesunden, warmen, ausgewogenen, nährstoffreichen, schmackhaften, abwechslungsreichen und vor allem bedarfsgerechten Mahlzeit zur Deckung des täglichen Nährstoffbedarfs, um ernährungsbedingten Krankheiten und Fehlernährung vorzubeugen und entgegenzuwirken und den Verbleib in der gewohnten Wohn- und Lebenssituation zu ermöglichen. Ein weiteres Ziel dieser Leistung ist es, die Interaktion zwischen den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern des ambulanten Betreuungsdienstes und den Betreuungsbedürftigen bei der Essenzustellung zu fördern, ebenso wie den regelmäßigen Kontakt.

5. Die Leistung wird am Wohnort der Betreuungsbedürftigen erbracht.

6. Es handelt sich um eine einfache Leistung.

Art. 13

Essen ohne Zustellung

1. Der ambulante Betreuungsdienst bietet Betreuungsbedürftigen in schwierigen

accompanimento al centro diurno del servizio. Inoltre, in caso di particolare fabbisogno, vengono offerti ulteriori servizi di trasporto e accompagnamento.

2. Gli obiettivi della prestazione di trasporto e accompagnamento sono quelli di assicurare la raggiungibilità dei centri diurni del servizio di assistenza domiciliare e garantire la mobilità.

3. La prestazione viene erogata dal/al domicilio della persona bisognosa di assistenza.

4. Si tratta di una prestazione semplice.

Art. 12

Pasti a domicilio

1. Il servizio di assistenza domiciliare offre un pasto caldo alle persone bisognose di assistenza in situazioni di vita difficili che non sono più in grado di nutrirsi in maniera sufficiente e sana.

2. I pasti a domicilio tengono conto di diete speciali, nonché di allergie, intolleranze e difficoltà di deglutizione.

3. I pasti vengono consegnati in contenitori conformi alle norme igieniche che consentono la consumazione di un pasto caldo.

4. L'obiettivo della prestazione di pasti a domicilio è quello di fornire un pasto sano, caldo, equilibrato, nutriente, gustoso, vario e, soprattutto, basato sul fabbisogno nutrizionale quotidiano al fine di prevenire e contrastare le malattie legate all'alimentazione e alla malnutrizione e di consentire la permanenza nella situazione abitativa e di vita abituale. Un ulteriore obiettivo di questa prestazione è quello di favorire l'interazione tra le collaboratrici e i collaboratori del servizio di assistenza domiciliare e le persone bisognose di assistenza al momento della consegna dei pasti, nonché i contatti regolari.

5. La prestazione viene erogata presso il domicilio della persona bisognosa di assistenza.

6. Si tratta di una prestazione semplice.

Art. 13

Pasti senza consegna

1. Il servizio di assistenza domiciliare offre un pasto caldo alle persone bisognose di

Lebenssituationen, die nicht mehr in der Lage sind, sich ausreichend und gesund zu ernähren, eine warme Mahlzeit.

2. Die Essen berücksichtigen spezielle Diäten sowie Allergien, Unverträglichkeiten und Schluckbeschwerden.

3. Ziele der Leistung Essen ohne Zustellung sind die Sicherstellung einer gesunden, warmen, ausgewogenen, nährstoffreichen, schmackhaften, abwechslungsreichen und vor allem bedarfsgerechten Mahlzeit zur Deckung des täglichen Nährstoffbedarfs, um ernährungsbedingten Krankheiten und Fehlernährung vorzubeugen und entgegenzuwirken und den Verbleib in der gewohnten Wohn- und Lebenssituation zu ermöglichen. Ein weiteres Ziel dieser Leistung ist die Verminderung der Vereinsamung (Isolation).

4. Die Leistung wird in vertraglich gebundenen Einrichtungen (Seniorenwohnheimen, Schulen, Kindergärten etc.), in Seniorenmensen und vertraglich gebundenen Restaurants und Gasthäusern erbracht. Die Essen können auch abgeholt werden.

5. Es handelt sich um eine einfache Leistung.

Art. 14

Allgemeine Zugangskriterien und Feststellung des Bedarfs

1. Der ambulante Betreuungsdienst kann von allen Bürgerinnen und Bürgern mit ständigem Aufenthalt in der Provinz Bozen in Anspruch genommen werden. Der Zugang zu den Leistungen des Dienstes laut Artikel 5 ist unabhängig von der finanziellen Situation der Betreuungsbedürftigen und unterliegt keinen Altersvoraussetzungen.

2. Betreuungsbedürftige können die Leistungen des Dienstes als Hilfe bei der Alltagsbewältigung in Anspruch nehmen, wenn ein Bedarf an Beratung, Begleitung, Betreuung, Pflege oder Unterstützung besteht, wenn die persönlichen, familiären oder außerfamiliären Ressourcen nicht ausreichen, um den Verbleib in der gewohnten häuslichen Umgebung zu gewährleisten (Subsidiaritätsprinzip), und wenn die Gefahr der Vereinsamung (Isolation) und des Rückzugs aus dem gesellschaftlichen Leben besteht.

3. Die Pflegepersonen Betreuungsbedürftiger können die Leistungen des Dienstes als Unterstützung bei der Betreuung und Pflege im Alltag in Anspruch nehmen, wenn ein Entlastungsbedarf bei der Betreuungs- und

assistenz in Situationen von vita difficili che non sono più in grado di nutrirsi in maniera sufficiente e sana.

2. I pasti tengono conto di diete speciali, nonché di allergie, intolleranze e difficoltà di deglutizione.

3. L'obiettivo della prestazione di pasti senza consegna è quello di fornire un pasto sano, caldo, equilibrato, nutriente, gustoso, vario e, soprattutto, basato sul fabbisogno nutrizionale quotidiano al fine di prevenire e contrastare le malattie legate all'alimentazione e alla malnutrizione e di consentire la permanenza nella situazione abitativa e di vita abituale. Un ulteriore obiettivo di questa prestazione è quello di ridurre la solitudine (isolamento).

4. La prestazione viene erogata in strutture convenzionate (case di riposo, scuole, scuole materne, ecc.), in mense per anziani e in ristoranti e trattorie convenzionate. I pasti possono anche essere ritirati.

5. Si tratta di una prestazione semplice.

Art. 14

Criteri generali di accesso e accertamento del fabbisogno

1. Il servizio di assistenza domiciliare può essere usufruito da tutte le cittadine e tutti i cittadini con dimora stabile in provincia di Bolzano. L'accesso alle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare di cui all'articolo 5 è indipendente dalla situazione economica della persona bisognosa di assistenza e non è soggetto a particolari requisiti di età.

2. Le persone bisognose di assistenza possono usufruire delle prestazioni del servizio come aiuto nell'affrontare la vita quotidiana se sussiste un bisogno di consulenza, accompagnamento, assistenza, cura o sostegno, se le risorse personali, familiari o extrafamiliari non sono sufficienti a garantire la permanenza nell'ambiente domestico abituale (principio di sussidiarietà) e se sussiste il rischio di solitudine (isolamento) e di ritiro dalla vita sociale.

3. Le/l caregiver delle persone bisognose di assistenza possono usufruire delle prestazioni del servizio come sostegno nell'assistenza e nella cura nella vita quotidiana se sussiste la necessità di un alleggerimento del carico nell'attività di

Pflegetätigkeit oder Beratungsbedarf besteht und die persönlichen, familiären oder außerfamiliären Ressourcen nicht ausreichen, um den Verbleib der Betreuungsbedürftigen in der gewohnten häuslichen Umgebung oder die Vereinbarkeit von häuslicher Betreuung und Pflege mit dem Beruf zu gewährleisten.

4. Es ist Aufgabe der Betreuungsdienstleiterin/des Betreuungsdienstleiters laut Artikel 21 die Voraussetzungen bzw. den Bedarf für den Zugang zu den Leistungen im Rahmen einer Ersteinschätzung zu prüfen und festzustellen. Die fachliche Beurteilung des Bedarfs und des daraus resultierenden Leistungsanspruchs erfolgt nach einem Gespräch mit der/dem Betreuungsbedürftigen oder der Pflegeperson, in dem die eigenen Bedürfnisse dargelegt werden können und die persönliche und familiäre Situation beurteilt wird.

5. Das Ergebnis der fachlichen Beurteilung, deren Ziel die bestmögliche Deckung des Bedarfs der Betreuungsbedürftigen ist, die Festlegung der darauf abgestimmten Leistungen, auf die sie oder die Pflegepersonen Anspruch haben, sowie die Dauer der Leistungserbringung werden zusammen mit anderen für die Erbringung der Leistung relevanten Angaben im individuellen Betreuungsplan festgehalten, der im Einvernehmen mit den Antragstellerinnen und Antragstellern zu erstellen ist.

6. Bei der fachlichen Beurteilung ist in jedem Fall der Grundsatz zu berücksichtigen, dass Betreuungsbedürftige, die noch selbstständig und mobil sind, nach Möglichkeit vorrangig Leistungen in den Tagesstätten des Dienstes oder die Essen ohne Zustellung in Anspruch nehmen sollen. Dabei sind vorhandene familiäre oder außerfamiliäre Ressourcen zu berücksichtigen. Von diesem Grundsatz kann abgewichen werden, wenn die Gefahr des Rückzugs aus der Gesellschaft und der Vereinsamung (Isolation) der betroffenen Person besteht.

7. Die Betreuungsdienstleiterin/Der Betreuungsdienstleiter überprüft in regelmäßigen Abständen den Bedarf und die vereinbarten Leistungen.

8. Bei geringfügigen Änderungen der persönlichen, familiären und sozialen Situation der/des Betreuungsbedürftigen oder der Pflegeperson, die zu einer Änderung der Bedürfnisse führen und sich auf die zu erbringenden Leistungen auswirken, kann die

assistenz e cura o di consulenza e le risorse personali, familiari o extrafamiliari non sono sufficienti a garantire la permanenza nell'ambiente domestico abituale della persona bisognosa di assistenza o la conciliazione di assistenza e cura domiciliare con il lavoro.

4. È compito della responsabile tecnica/del responsabile tecnico del servizio di assistenza di cui all'articolo 21 verificare e stabilire i requisiti o il fabbisogno per accedere alle prestazioni nell'ambito di una prima valutazione. La valutazione tecnica del fabbisogno e del conseguente accesso alle prestazioni avviene previo colloquio con la persona bisognosa di assistenza o la/il caregiver, in cui si possono esporre le proprie esigenze e si valuta la situazione personale e familiare.

5. Il risultato della valutazione tecnica, la cui finalità è quella di coprire al meglio i fabbisogni delle persone bisognose di assistenza, l'individuazione dei servizi mirati a cui queste o le/i caregiver hanno accesso, nonché la durata dell'erogazione della prestazione vengono annotati insieme ad altre informazioni rilevanti per l'erogazione della prestazione nel piano di assistenza individuale, che deve essere predisposto in accordo con le/i richiedenti.

6. Nella valutazione tecnica si deve comunque tenere conto del principio che le persone bisognose di assistenza ancora autonome e mobili dovrebbero, ove possibile, usufruire primariamente di prestazioni presso i centri diurni del servizio o di pasti senza consegna. Questo tenendo in considerazione le risorse familiari o extrafamiliari esistenti. Si può derogare a questo principio se sussiste il rischio di ritiro dalla società e di solitudine (isolamento) della persona bisognosa di assistenza.

7. La responsabile tecnica/Il responsabile tecnico del servizio di assistenza riesamina, a intervalli regolari, i fabbisogni e le prestazioni concordate.

8. In caso di variazioni minime della situazione personale, familiare e sociale della persona bisognosa di assistenza o della/il caregiver, che comportano una modifica delle esigenze e influiscono sulle prestazioni da erogare, la responsabile tecnica/il responsabile tecnico del servizio di

Betreuungsdienstleiterin/der
Betreuungsdienstleiter nach Rücksprache
mit der/dem Betreuungsbedürftigen die
Leistungen von Amts wegen an die
geänderten Bedürfnisse anpassen.

9. Bei wesentlichen Änderungen der
persönlichen, familiären und sozialen
Situation der/des Betreuungsbedürftigen
oder der Pflegeperson, die zu einer
Änderung des Bedarfs führen und sich auf
die bewilligten Leistungen auswirken, ändert
die Betreuungsdienstleiterin/der
Betreuungsdienstleiter nach Rücksprache
mit der Antragstellerin oder dem
Antragsteller den individuellen
Betreuungsplan.

Art. 15

Zugangskriterien und Feststellung des Bedarfs für die Leistung Essen auf Rädern und Essen ohne Zustellung

1. Voraussetzung für die Inanspruchnahme
der Leistungen Essen auf Rädern und
Essen ohne Zustellung ist, dass im Umfeld
der Betreuungsbedürftigen keine familiären
oder außerfamiliären Ressourcen
vorhanden sind oder organisiert werden
können, die eine altersgerechte Verpflegung
sicherstellen.

2. Zusätzlich zu der in Absatz 1 genannten
Voraussetzung dürfen bei Essen auf Rädern
keine familiären oder außerfamiliären
Ressourcen zur Verfügung stehen oder
organisierbar sein, die den Transport der
Betreuungsbedürftigen zu den in Artikel 13
Absatz 4 genannten Orten oder die
Abholung der Mahlzeiten übernehmen
können.

3. Die Betreuungsdienstleiterin/Der
Betreuungsdienstleiter prüft bei
Entgegennahme des Antrags auf die
Leistungen Essen auf Rädern oder Essen
ohne Zustellung, ob die Zugangskriterien
erfüllt sind.

4. Personen, die lediglich das vorgesehene
Mindestalter (65+ Jahre laut
entsprechendem Beschluss) als
Voraussetzung für die Inanspruchnahme
des Dienstes „Mensa für Senioren“ haben,
jedoch nicht die Voraussetzungen laut
diesen Richtlinien erfüllen, sind verpflichtet,
den Betrag der Vollkosten für die Essen zu
zahlen. Der Betrag der Vollkosten für die
Essen wird auch bei Inanspruchnahme der
Leistung Essen ohne Zustellung angewandt,
wenn Personen die Zugangskriterien gemäß
den Absätzen 1 und 2 zwar nicht erfüllen,
aber mindestens 65 Jahre alt sind.

5. Wird ausschließlich die Leistungen Essen
auf Rädern und Essen ohne Zustellung in

assistenz può, previa consultazione con la
persona bisognosa di assistenza, adeguare
d'ufficio le prestazioni alle mutate esigenze.

9. In caso di variazioni significative della
situazione personale, familiare e sociale
della persona bisognosa di assistenza o
della/del caregiver, che comportano una
modifica dei bisogni e influiscono sulle
prestazioni autorizzate, la responsabile
tecnica/il responsabile tecnico del servizio di
assistenza modifica, previa consultazione
con la/il richiedente, il piano di assistenza
individuale.

Art. 15

Criteri di accesso ed accertamento del fabbisogno per la prestazione di pasti a domicilio e pasti senza consegna

1. Il requisito per l'accesso alle prestazioni di
pasti a domicilio e pasti senza consegna è la
mancanza o l'impossibilità di reperire risorse
in ambito familiare o extrafamiliare che
possano garantire pasti adeguati all'età
della persona bisognosa di cure.

2. Oltre al requisito di cui al comma 1, nel
caso di pasti a domicilio, non devono essere
disponibili o reperibili risorse in ambito
familiare o extrafamiliare che possano
provvedere al trasporto delle persone
bisognose di assistenza nei luoghi di cui
all'articolo 13, comma 4, o al ritiro dei pasti.

3. Il rispetto dei criteri di accesso è verificato
dalla responsabile tecnica/dal responsabile
tecnico del servizio di assistenza al
momento del ricevimento della domanda di
prestazione dei pasti a domicilio e dei pasti
senza consegna.

4. Le persone che soddisfano solo il
requisito dell'età minima (65+ anni come da
relativa deliberazione) per l'accesso al
servizio "mensa per anziani", ma non
soddisfano i requisiti di cui alle presenti linee
guida, sono tenute a pagare l'importo del
costo intero dei pasti. L'importo del costo
intero dei pasti si applica anche in caso di
accesso alla prestazione di pasti senza
consegna, se una persona non soddisfa i
criteri di accesso di cui ai commi 1 e 2, ma
ha almeno 65 anni.

5. Se si usufruisce solo della prestazione di
pasti a domicilio o di pasti senza consegna,

Anspruch genommen, muss kein individueller Betreuungsplan erstellt werden.

Art. 16

Erbringung des ambulanten Betreuungsdienstes

1. Der ambulante Betreuungsdienst wird im Rahmen des verfügbaren Personals erbracht, unter Berücksichtigung von Notfällen und besonderen Situationen, die Vorrang haben, sowie unter Berücksichtigung der Bedürfnisse der Betreuungsbedürftigen und ihrer Pflegepersonen, der Priorisierung der Anträge durch die Betreuungsdienstleiterin/den Betreuungsdienstleiter und der ausgestellten Dienstgutscheine.

2. Der Erbringung aller Leistungen muss ein Antrag und eine Genehmigung vom örtlich zuständigen Sozialsprengel vorangehen. Für den Antrag muss das von der Landesverwaltung vorgesehene Formular verwendet werden. Alle Anträge gelten für maximal zwölf Monate und sind von Amts wegen für weitere zwölf Monate verlängerbar, falls der Betreuungsbedarf der Person unverändert ist und die Voraussetzungen für den Leistungsbezug weiterhin vorliegen.

Die Betreuungsbedürftigen oder ihre Pflegepersonen sind verpflichtet, den zuständigen Sozialsprengel über jede wesentliche Änderung zu informieren, die sich auf den Betreuungsbedarf und die Erfüllung der Zugangskriterien auswirkt. Im Falle einer Änderung des Betreuungsbedarfs, der beantragten oder genehmigten Leistungen oder der Zugangskriterien ist ein neuer Antrag zu stellen.

Der Antrag verfällt, wenn die beantragten Leistungen nicht innerhalb von neunzig Tagen nach Bewilligung, ohne Angabe von Gründen in Anspruch genommen werden.

3. Betreuungsbedürftige, die eine teilstationäre Einrichtung besuchen, haben in der Einrichtung kein Recht auf Leistungen des ambulanten Betreuungsdienstes.

4. Betreuungsbedürftige, die in einer stationären Einrichtung leben, haben kein Recht auf Leistungen des ambulanten Betreuungsdienstes.

5. Ausgenommen sind Betreuungsbedürftige in den Einrichtungen laut den Absätzen 3 und 4, für die eine Inanspruchnahme des ambulanten Betreuungsdienstes in den entsprechenden Beschlüssen bzw. Verordnungen

non è necessario redigere un piano di assistenza individuale.

Art. 16

Erogazione del servizio di assistenza domiciliare

1. Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato nei limiti del personale disponibile, tenendo conto delle emergenze e delle situazioni particolari aventi priorità, nonché delle esigenze della persona bisognosa di assistenza e della sua/del suo caregiver, dell'ordine di priorità delle domande stabilito dalla responsabile tecnica/dal responsabile tecnico del servizio di assistenza e dei buoni servizio emessi.

2. L'erogazione di tutte le prestazioni deve essere preceduta da una domanda e da un'autorizzazione del distretto sociale territorialmente competente. Per la domanda deve essere utilizzato il modulo predisposto dall'amministrazione provinciale. Tutte le domande hanno una validità massima di dodici mesi e possono essere prorogate d'ufficio per ulteriori dodici mesi se il fabbisogno assistenziale della persona rimane invariato e se continuano a sussistere i requisiti per ricevere le prestazioni.

Le persone bisognose di assistenza o le loro/i loro caregiver sono tenuti a informare il distretto sociale competente di qualsiasi variazione significativa che influisce sul fabbisogno assistenziale e sui criteri di accesso. In caso di variazione del fabbisogno assistenziale, delle prestazioni richieste o approvate o dei criteri di accesso, occorre presentare una nuova domanda.

La domanda decade se, entro novanta giorni dall'approvazione, non si usufruisce delle prestazioni richieste senza indicare motivi.

3. Le persone bisognose di assistenza che frequentano una struttura semiresidenziale non hanno diritto alle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare.

4. Le persone bisognose di assistenza che vivono in strutture residenziali non hanno diritto alle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare.

5. Sono escluse le persone bisognose di assistenza nelle strutture di cui ai commi 3 e 4, per le quali l'accesso al servizio di assistenza domiciliare è espressamente previsto dalle relative deliberazioni ovvero dai relativi regolamenti.

ausdrücklich vorgesehen ist.

6. Geplante und vereinbarte Leistungen, die aus beliebigen Gründen nicht mehr benötigt oder gewünscht werden, müssen 24 Stunden vor dem vereinbarten Termin abgesagt werden, andernfalls werden sie zum persönlichen Tarif in Rechnung gestellt, auch wenn sie nicht erbracht wurden.

7. Bei Absagen aus unvorhersehbaren Gründen werden die Leistungen nicht in Rechnung gestellt.

8. Auch ehrenamtlich Tätige können einfache Maßnahmen des Dienstes erbringen und das Essen zustellen, jedoch nur unter Anleitung des Fachpersonals.

Art. 17

Betreuungsdokumentation

1. Für alle Betreuungsbedürftigen, die den ambulanten Betreuungsdienst nutzen, muss eine Betreuten-Mappe angelegt und laufend aktualisiert werden, in der die geplanten und die durchgeführten Leistungen, die Planungsverantwortlichen, die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, welche die Maßnahmen erbringen, und die erzielten Ergebnisse aufgezeichnet werden.

2. Für die Erhebung, Verwaltung und Planung aller Leistungen und der damit zusammenhängenden Kosten, Einnahmen und relevanten Daten müssen die landesweit einheitlichen Informationssysteme, Programme und Formulare verwendet werden, soweit diese zur Verfügung gestellt werden. Die Landesverwaltung ist befugt, die Daten und Informationen einzuholen, welche für die Ausübung ihrer Ausrichtungs- und Kontrollbefugnis notwendig sind.

Art. 18

Führung des ambulanten Betreuungsdienstes

1. Der ambulante Betreuungsdienst kann vom zuständigen Sozialdienst entweder direkt geführt oder durch einen Vertrag an öffentliche oder private Einrichtungen, Vereine oder Genossenschaften übertragen werden.

2. Wird der Dienst zur Gänze oder teilweise nicht vom Träger selbst geführt, sind die Führungsbedingungen und die eventuelle Bereitstellung von Räumlichkeiten und Personal im Übertragungsakt festzuhalten, der die Vorgaben laut Artikel 1 Absatz 3 der Anlage 1 zum Beschluss der Landesregierung Nr. 633 vom 30. Juli 2024 berücksichtigen enthalten muss.

6. Le prestazioni pianificate e concordate che, per qualsiasi motivo, non dovessero più essere necessarie o desiderate, devono essere disdette ventiquattro ore prima dell'appuntamento concordato, altrimenti saranno fatturate alla tariffa individuale, anche se non erogate.

7. In caso di disdette per motivi imprevedibili, le prestazioni non saranno fatturate.

8. Anche persone volontarie possono erogare semplici interventi del servizio e consegnare i pasti, tuttavia solo sotto la supervisione del personale qualificato.

Art. 17

Documentazione relativa all'assistenza

1. Per tutte le persone bisognose di assistenza che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare, deve essere creata e costantemente aggiornata una cartella assistenziale, nella quale sono documentate le prestazioni pianificate ed effettuate, le persone responsabili della pianificazione, le collaboratrici e i collaboratori che erogano gli interventi e i risultati raggiunti.

2. Per il rilevamento, la gestione e la pianificazione di tutte le prestazioni e dei relativi costi, delle entrate e dei dati rilevanti, devono essere utilizzati i sistemi informativi, i programmi, e i moduli validi per tutto il territorio provinciale, nella misura in cui questi sono resi disponibili. L'amministrazione provinciale è autorizzata a ottenere i dati e le informazioni necessari per l'esercizio del suo potere di indirizzo e controllo.

Art. 18

Gestione del servizio di assistenza domiciliare

1. Il servizio di assistenza domiciliare può essere gestito direttamente dall'ente gestore stesso, oppure affidato mediante un contratto a enti pubblici o privati, associazioni o cooperative.

2. Se il servizio non è gestito in tutto o in parte dall'ente gestore stesso, le condizioni per la gestione e l'eventuale messa a disposizione di locali e personale devono essere stabilite nell'atto di trasferimento, che deve tenere conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 633 del 30 luglio 2024.

Art. 19

Organisation und Verwaltung

1. Der Dienst muss an Werktagen von Montag bis Freitag mindestens 12 Stunden täglich und am Samstag mindestens 6 Stunden gewährleistet werden. Bei besonderem Bedarf wird der Dienst auch an Sonn- und Feiertagen und abends erbracht.
2. Die Kontinuität der Leistungen ist so weit wie möglich zu gewährleisten.
3. Der Dienst verfügt über eine eigene Dienstcharta, um die Betreuungsbedürftigen und deren Pflegepersonen transparent und verbindlich über den Dienst und ihre Rechte und Pflichten zu informieren.
4. Die Dienstcharta muss kurz und leicht verständlich das Ziel, den Auftrag, die Merkmale und Funktionsweise des Dienstes beschreiben und enthält folgende Informationen:
 - a) Leistungen und Maßnahmen,
 - b) Zugangskriterien,
 - c) Öffnungs- bzw. Dienstzeiten,
 - d) Organigramm des Dienstes,
 - e) Tarife (aktuell gültig),
 - f) Zahlungsmodalitäten,
 - g) Beschwerdemanagement,
 - h) Rechte und Pflichten der Nutzerinnen und Nutzer,
 - i) Kontaktdaten.

Die Dienstcharta wird regelmäßig aktualisiert. Der Dienst muss in Einhaltung der Verpflichtungen laut Dienstcharta geleistet werden.

5. Der Dienst verfügt über ein Organigramm, aus dem die Zuständigkeiten und die Rollen des Personals und der etwaigen Freiwilligen übersichtlich und klar hervorgehen. Das Organigramm muss allen, die in irgendeiner Funktion für den Dienst tätig sind, bekanntgemacht werden und wird bei Bedarf aktualisiert.
6. Der Dienst verfügt über ein aktives Beschwerdemanagement, das sowohl den Betreuungsbedürftigen und ihren Pflegepersonen als auch den Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter des Dienstes bekannt und zugänglich ist.
7. Der Dienst führt regelmäßig Befragungen zur Zufriedenheit der Betreuungsbedürftigen, der Pflegepersonen und seiner Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter durch.
8. Der Dienst ist in das Netz der territorialen Dienste integriert. Er arbeitet aktiv mit der Anlaufstelle für Pflege und Betreuung und mit den anderen örtlich zuständigen Sozial- und Gesundheitsdiensten zusammen. Von

Art. 19

Organizzazione e amministrazione

1. Il servizio deve essere garantito per almeno 12 ore al giorno nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e per almeno 6 ore il sabato. In caso di particolare fabbisogno, il servizio viene erogato anche la domenica, nei giorni festivi e la sera.
2. La continuità delle prestazioni deve essere garantita per quanto possibile.
3. Il servizio dispone di una propria carta dei servizi per informare le persone bisognose di assistenza e le/i loro caregiver, in modo trasparente e vincolante, in merito al servizio e ai loro diritti e doveri.
4. La carta dei servizi deve descrivere brevemente e in un linguaggio facilmente comprensibile l'obiettivo, la missione, le caratteristiche nonché il funzionamento del servizio e contiene le seguenti informazioni:
 - a) prestazioni servizi e interventi;
 - b) criteri di accesso;
 - c) orari di apertura ovvero del servizio;
 - d) organigramma del servizio;
 - e) tariffe (attualmente in vigore);
 - f) modalità di pagamento;
 - g) gestione dei reclami;
 - h) diritti e doveri dell'utenza;
- i) dati di contatto.

La carta dei servizi viene aggiornata regolarmente. Il servizio deve essere prestato nel rispetto degli impegni previsti dalla carta dei servizi.

5. Il servizio dispone di un organigramma da cui risultano in modo chiaro e sintetico le responsabilità e i ruoli del personale e delle eventuali persone volontarie. L'organigramma deve essere reso noto a tutti coloro che sono, a vario titolo, addette al servizio e deve essere aggiornato ogni qualvolta necessario.
6. Il servizio dispone di un sistema di gestione dei reclami attivo, noto e accessibile sia alle persone bisognose di assistenza e alle/ai loro caregiver, sia alle collaboratrici e ai collaboratori del servizio.
7. Il servizio conduce regolarmente indagini sulla soddisfazione delle persone bisognose di assistenza, delle/dei caregiver e delle collaboratrici/dei collaboratori del servizio.
8. Il servizio è integrato nella rete dei servizi territoriali. Esso collabora attivamente con lo sportello unico per l'assistenza e cura e con gli altri servizi sociali e sanitari territorialmente competenti. Di grande

großer Bedeutung ist auch die Zusammenarbeit mit den im Einzugsgebiet tätigen ehrenamtlichen Vereinen und anderen Organisationen.

9. Der Dienst legt die Verfahren und Modalitäten für die Einbeziehung, den Einsatz und die Aus- und Weiterbildung der ehrenamtlich Tätigen fest.

10. Der Träger des Dienstes arbeitet kontinuierlich an der Verbesserung des Dienstes und wendet regelmäßig Maßnahmen zur Qualitätssicherung an.

11. Der Träger des Dienstes legt die Verfahren für die Begleitung, Betreuung und Pflege der Betreuungsbedürftigen fest. Er gewährleistet die systematische Anwendung der landesweit festgelegten Verfahren und sieht Formen der Überprüfung dieser Verfahren vor, auf Grundlage der bei der Dienstleistungserbringung gesammelten Erfahrungen.

12. Für die Bewältigung von Notfällen sind auf die Bedürfnisse der Betreuungsbedürftigen, deren Pflegepersonen und des Personals abgestimmte geeignete Verfahren vorzusehen.

13. Der Träger des Dienstes hat die Pflicht, die indirekten Leistungen so gering als möglich zu halten bzw. zu optimieren.

Art. 20

Personal

1. Die Trägerkörperschaft gewährleistet die Bereitstellung des Personals, das erforderlich ist, um die in Artikel 5 vorgesehenen Leistungen zu erbringen.

2. Das Personal des ambulanten Betreuungsdienstes gehört einem der folgenden Berufsbilder an:

- a) Sozialbetreuerin/Sozialbetreuer,
- b) Altenpflegerin/Altenpfleger und Familienhelferin/Familienhelfer,
- c) Betreuerin/Betreuer für Menschen mit Behinderung,
- d) Erzieherin/Erzieher,
- e) Fachkraft für soziale Dienste,
- f) Behindertenerzieherin/Behindertenerzieher (auslaufendes Berufsbild),
- g) einfache Krankenpflegerin/einfacher Krankenpfleger (auslaufendes Berufsbild),
- h) Pflegehelferin/Pflegehelfer mit Zusatzausbildung im Gesundheitswesen,

rilevanza è anche la collaborazione con le associazioni di volontariato e le altre organizzazioni operanti all'interno dell'ambito territoriale.

9. Il servizio stabilisce le procedure e le modalità di coinvolgimento, impiego e formazione delle persone volontarie.

10. L'ente gestore del servizio lavora costantemente per migliorare il servizio e applica regolarmente misure di garanzia della qualità.

11. L'ente gestore del servizio stabilisce le procedure l'accompagnamento, l'assistenza e la cura delle persone bisognose di cure. Assicura l'applicazione sistematica delle procedure stabilite a livello provinciale e prevede forme di revisione di tali procedure sulla base dell'esperienza acquisita nell'erogazione delle prestazioni.

12. Devono essere previste procedure adeguate alle esigenze delle persone bisognose di assistenza, delle/dei loro caregiver e del personale per affrontare le emergenze.

13. L'ente gestore del servizio ha l'obbligo di mantenere le prestazioni indirette al livello più basso possibile ovvero di ottimizzarle.

Art. 20

Personale

1. L'ente gestore garantisce la predisposizione del personale necessario all'erogazione delle prestazioni di cui all'articolo 5.

2. Il personale del servizio di assistenza domiciliare appartiene a uno dei seguenti profili professionali:

- a) operatrice socio-assistenziale /operatore socio-assistenziale;
- b) assistente geriatrica ed assistenziale/assistente geriatrico ed assistenziale;
- c) assistente per soggetti portatori di handicap;
- d) educatrice/educatore professionale;
- e) tecnica/tecnico dei servizi sociali;
- f) educatrice/educatore per soggetti portatori di handicap (profilo professionale ad esaurimento);
- g) infermiera generica/infermiere generico (profilo professionale ad esaurimento);
- h) operatrice socio-sanitaria specializzata /operatore socio-sanitario specializzato;

- i) Pflegehelferin/Pflegehelfer mit abgeschlossenem Zusatzmodul in Gerontologie,
- j) Sozialassistentin/Sozialassistent,
- k) Sozialpädagogin/Sozialpädagoge,
- l) Sozialbetreuerin/Sozialbetreuer in Ausbildung,
- m) Hauswirtschafterin/Hauswirtschafter,
- n) Pflegehelferin/Pflegehelfer,
- o) Pflegehelferin/Pflegehelfer in Ausbildung,
- p) Sozialhilfekraft (auslaufendes Berufsbild),
- q) Heimgehilfin/Heimgehilfe,
- r) qualifiziertes Reinigungspersonal,
- s) einem von früheren Regelungen vorgesehenen auslaufenden Berufsbild.

3. Mindestens 70 Prozent der Personaleinheiten, die im ambulanten Betreuungsdienst tätig sind, müssen einem der Berufsbilder laut Absatz 2 Buchstaben a) bis i) angehören.

Pflegehelferinnen/Pflegehelfer mit fünfjähriger Berufserfahrung in der Pflege und Betreuung werden bei der Berechnung der Quote der Personaleinheiten berücksichtigt, wenn eine angemessene Begleitung durch eine Sozialbetreuerin/einen Sozialbetreuer gewährleistet ist.

4. Das Personal verfügt über die fachlichen und sozialen Kompetenzen, die für die Wahrnehmung der verschiedenen Aufgaben und die Erbringung der Leistungen und Maßnahmen erforderlich sind.

5. Das Personal wird über die Pflichtfortbildungen hinaus regelmäßig zu pflege- und betreuungsrelevanten Themen fortgebildet, die für die bedarfsgerechte und klientenorientierte Erbringung der Leistungen und Maßnahmen erforderlich sind.

6. Das Personal und die ehrenamtlich Tätigen müssen haftpflichtversichert sein.

Art. 21

Betreuungsdienstleiterin /Betreuungsdienstleiter

1. Die Betreuungsdienstleiterin/Der Betreuungsdienstleiter ist verantwortlich für die fachgerechte Beratung, Begleitung, Betreuung und Pflege der Betreuungsbedürftigen sowie für die Unterstützung der Pflegepersonen, indem

- i) operatrice socio-sanitaria/operatore socio-sanitario che hanno concluso con esito positivo il modulo di specializzazione in gerontologia;
- j) assistente sociale
- k) educatrice sociale/educatore sociale;
- l) operatrice/operatore socio-assistenziale in formazione;
- m) assistente di economia domestica;
- n) operatrice socio-sanitaria/operatore socio-sanitario;
- o) operatrice socio-sanitaria/operatore socio-sanitario in formazione;
- p) ausiliario socio-assistenziale (profilo professionale ad esaurimento);
- q) inserviente;
- r) addetta alle pulizie qualificata/addetto alle pulizie qualificato;
- s) uno dei profili professionali ad esaurimento previste da precedenti disposizioni.

3. Almeno il 70 per cento delle unità di personale operanti nel servizio di assistenza domiciliare deve appartenere a uno dei profili professionali di cui al comma 2, lettere da a) a i).

Le operatrici socio-sanitarie/gli operatori socio-sanitari con cinque anni di esperienza professionale nell'assistenza e nella cura sono considerati nel calcolo delle quote di unità di personale se è garantita un'adeguata supervisione da parte di un'operatrice socio-assistenziale/un operatore socio-assistenziale.

4. Il personale dispone delle competenze professionali e sociali necessarie per svolgere i vari compiti e per erogare le prestazioni e gli interventi.

5. Oltre ai corsi di aggiornamento obbligatori, il personale viene regolarmente aggiornato su argomenti rilevanti per la cura e l'assistenza, necessari per l'erogazione di prestazioni e interventi rispondenti ai bisogni e orientati all'utenza.

6. Il personale e le persone volontarie devono essere coperti da un'assicurazione di responsabilità civile verso terzi.

Art. 21

Responsabile tecnico/Responsabile tecnica del servizio di assistenza

1. La responsabile tecnica/Il responsabile tecnico del servizio di assistenza è responsabile della consulenza, dell'accompagnamento, dell'assistenza e della cura specifici delle persone bisognose di assistenza e del sostegno alle/ai

sie bzw. er den Bedarf feststellt, die zur Bedarfsdeckung erforderlichen Leistungen plant und für die Leistungserbringung geeignetes und befugtes Personal einsetzt.

2. In jedem ambulanten Betreuungsdienst ist eine Betreuungsdienstleiterin/ein Betreuungsdienstleiter einzusetzen; bei großen Einzugsgebieten ist auch eine Stellvertreterin/ein Stellvertreter vorzusehen.

3. Die Betreuungsdienstleiterin/Der Betreuungsdienstleiter und die Stellvertreterin/der Stellvertreter verfügen über den Nachweis einer Ausbildung in einem der unter Artikel 20 Absatz 2 Buchstaben a), b), c) genannten Berufsbilder und haben eine mindestens zweijährige Arbeitserfahrung in sozialen Diensten.

4. Die Hauptaufgaben der Betreuungsdienstleiterin/des Betreuungsdienstleiters sind:

- a) die Entgegennahme und Prüfung der Anträge auf eine Leistung zu Hause oder in der Tagesstätte, sowie der Essen auf Rädern oder der Essen ohne Zustellung;
- b) die Durchführung des Erstgespräches und des ersten Hausbesuches und die Erhebung des Betreuungsbedarfs;
- c) die Ersteinschätzung: sie umfasst die Überprüfung der Voraussetzungen für den Zugang zu den Leistungen und die Feststellung des Bedarfs;
- d) die Erstellung des individuellen Betreuungsplanes und die Festlegung der Betreuungsziele;
- e) die Bewertung der Dringlichkeit und Priorität der Leistungserbringung, auch in Bezug auf andere Anträge (Triage), mit entsprechender Begründung;
- f) die regelmäßige Überprüfung und Evaluation der Betreuungsziele;
- g) die Koordinierung des Personals und der ehrenamtlich Tätigen sowie die Erstellung der Einsatz- und Dienstpläne;
- h) die Zuweisung der zu erbringenden Leistungen an die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter, auf Grundlage ihrer Fachkenntnisse und Kompetenzen;
- i) die Abhaltung regelmäßiger Dienstbesprechungen zum Austausch von Informationen und Erfahrungen sowie zur Analyse der durchgeführten und durchzuführenden Maßnahmen;
- j) die Überprüfung der Arbeit des Personals und der Qualität der erbrachten Leistungen;
- k) die Koordinierung der Zusammenarbeit mit den Sozial- und

caregiver, determinando il fabbisogno, pianificando le prestazioni necessarie per coprire il fabbisogno e impiegando personale idoneo e autorizzato all'erogazione delle prestazioni.

2. In ogni servizio di assistenza domiciliare deve essere impiegata/impiegato una responsabile tecnica/un responsabile tecnico del servizio di assistenza; nel caso di grandi ambiti territoriali, deve essere prevista/previsto anche una sostituta/un sostituto.

3. La responsabile tecnica/Il responsabile tecnico del servizio di assistenza e la sostituta/il sostituto sono in possesso di un attestato di formazione in uno dei profili professionali di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a), b), c) e hanno un'esperienza lavorativa di almeno due anni nei servizi sociali.

4. I principali compiti della responsabile tecnica/del responsabile tecnico del servizio di assistenza sono:

- a) ricevere ed esaminare le domande di prestazioni a domicilio o presso il centro diurno, nonché di pasti a domicilio o dei pasti senza consegna;
- b) effettuare il colloquio iniziale e la prima visita a domicilio e rilevare il fabbisogno esistenziale;
- c) eseguire la prima valutazione: essa comprende la verifica dei requisiti di accesso alle prestazioni e l'accertamento del fabbisogno;
- d) predisporre il piano assistenziale individuale e definire gli obiettivi assistenziali;
- e) valutare l'urgenza e la priorità dell'erogazione della prestazione, anche in relazione ad altre domande (triage), con relativa motivazione;
- f) verificare e valutare regolarmente gli obiettivi assistenziali;
- g) coordinare il personale e le persone volontarie e predisporre i piani degli itinerari e di servizio;
- h) assegnare alle collaboratrici e ai collaboratori le prestazioni da erogare in base alle loro conoscenze specifiche e competenze;
- i) tenere riunioni di servizio periodiche per lo scambio di informazioni, esperienze e l'analisi degli interventi attuati e da attuare;
- j) seguire l'operato del personale e la qualità delle prestazioni erogate;
- k) coordinare la cooperazione con i servizi sociali e sanitari;

Gesundheitsdiensten;

- l) die Zusammenarbeit mit der Anlaufstelle für Pflege und Betreuung;
- m) die Zusammenarbeit mit dem Hauskrankenpflegedienst und den wohnortnahen Einsatzzentralen.

Einzelne Aufgaben können auch an geeignete Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter des Dienstes übertragen werden.

5. Für jeden ambulanten Betreuungsdienst kann eine Verwaltungsmitarbeiterin/ein Verwaltungsmitarbeiter als Unterstützung der Betreuungsdienstleiterin/des Betreuungsdienstleiters bzw. der Stellvertreterin/des Stellvertreters vorgesehen werden.

Art. 22

Kosten und Tarife

1. Die Nutzerinnen und Nutzer des ambulanten Betreuungsdienstes sind verpflichtet, die für die Leistungen vorgesehenen Tarife zu zahlen.

2. Die Höchst- und Mindesttarife für die einzelnen Leistungen, sowie der Höchstkostensatz für die Essen auf Rädern, Essen ohne Zustellung und Mensa für Senioren, werden jährlich mit Beschluss der Landesregierung festgelegt.

3. Für die Entrichtung der Tarife kann eine Tarifbegünstigung gemäß Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, beantragt werden.

4. Der zuständige Träger des Sozialdienstes teilt dem zuständigen Landesamt jährlich bis zum 10. Dezember den territorialen Höchsttarif der Essen auf Rädern, der Essen ohne Zustellung und der Mensa für Senioren mit.

5. Die Differenz zwischen dem vom Nutzer zu zahlenden Tarif und dem von der Landesregierung festgesetzten Höchstkostensatz, geht zu Lasten des Sozialfonds. Übersteigt der Betrag der Vollkosten eines Essens den von der Landesregierung jährlich festgesetzten Höchstkostensatz, so geht der Differenzbetrag zu Lasten der Gemeinde, in der der Leistungsempfänger seinen Wohnsitz oder ständigen Aufenthalt hat.

6. die Bestimmungen laut Absatz 4) und 5) gelten auch den Dienst Mensa für Senioren.

Art. 23

Logistischer Stützpunkt

- l) collaborare con lo sportello unico per l'assistenza e cura.

- m) collaborare con il servizio infermieristico domiciliare e le centrali operative territoriali.

Singoli compiti possono anche essere affidati a collaboratrici e collaboratori idonei del servizio.

5. Per ogni servizio di assistenza domiciliare può essere prevista una collaboratrice amministrativa/previsto un collaboratore amministrativo in supporto della/del responsabile tecnica/del responsabile tecnico del servizio di assistenza o della viceresponsabile tecnica/del viceresponsabile tecnico del servizio di assistenza.

Art. 22

Costi e tariffe

1. Le/Gli utenti del servizio di assistenza domiciliare sono tenuti a pagare le tariffe previste per le prestazioni.

2. Le tariffe massime e minime per le singole prestazioni, così come l'importo massimo dei costi per i pasti a domicilio, i pasti senza consegna e la mensa sono stabilite annualmente con deliberazione della Giunta provinciale.

3. Per il pagamento delle tariffe può essere richiesta un'agevolazione tariffaria ai sensi del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche.

4. Entro il 10 dicembre di ogni anno, l'ente gestore del servizio sociale competente deve comunicare la tariffa massima territoriale dei pasti a domicilio, dei pasti senza consegna e della mensa per anziani all'ufficio provinciale competente.

5. La differenza tra la tariffa a carico dell'utente e l'importo massimo dei costi stabilito dalla Giunta provinciale viene addebitata al Fondo sociale. Se l'importo del costo intero dei pasti è superiore all'importo massimo dei costi dei pasti stabilito annualmente dalla Giunta provinciale, la differenza è a carico del Comune in cui la persona bisognosa di assistenza ha la residenza o stabile dimora.

6. Le disposizioni di cui ai punti 4) e 5) si applicano anche al servizio di mensa per anziani.

Art. 23

Punto logistico

1. Der ambulante Betreuungsdienst verfügt über einen logistischen Stützpunkt für:
 - a) die Koordinierung der Tätigkeiten;
 - b) die Sammlung, Bearbeitung und Archivierung der Informationen zu den Betreuungsbedürftigen und deren Pflegepersonen, unter Einhaltung der Datenschutzbestimmungen;
 - c) die Front-Office-Tätigkeiten (Auskunft über den Dienst und seine Leistungen, Vormerkungen, Verteilung von Informationsmaterial);
 - d) die allgemeine Verwaltungstätigkeit.
2. Der logistische Stützpunkt muss über folgende Räumlichkeiten verfügen:
 - a) ein Büro für die Betreuungsdienstleiterin/den Betreuungsdienstleiter und die Stellvertreterin/den Stellvertreter;
 - b) ein Archiv für die Verwahrung und Archivierung der Unterlagen und Daten der Nutzerinnen und Nutzer (unter Beachtung der geltenden Datenschutzbestimmungen).
3. Darüber hinaus müssen am Stützpunkt folgende Räume und Bereiche zur Verfügung stehen:
 - a) Informationsstelle/Front-Office,
 - b) Sitzungssaal für Dienstbesprechungen,
 - c) Umkleieraum für die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter,
 - d) Parkplätze für die Dienstfahrzeuge.

Art. 24

Tagesstätte

1. Jeder Sozialsprengel und jeder Sprengelstützpunkt verfügt über eine dazugehörige Tagesstätte.
2. Die als Tagesstätten genutzten Räumlichkeiten müssen für Betreuungsbedürftige leicht erreichbar und an das öffentliche Verkehrsnetz angebunden sein.
3. Die Räumlichkeiten der Tagesstätten müssen hell, gut belüftet und klimatisiert sein.
4. Die Tagesstätte verfügt über folgende Räumlichkeiten:
 - a) Raum für die Körperpflege,
 - b) Pflegebad mit Dusche und/oder Wanne,
 - c) Warteraum/-bereich,
 - d) Parkgelegenheit für Betreuungsbedürftige in unmittelbarer Nähe,
 - e) Parkgelegenheit für Menschen mit Behinderung in unmittelbarer Nähe.
5. Darüber hinaus müssen in der Einrichtung, in der sich die Tagesstätte befindet, folgende Räume und Bereiche für das Personal zur Verfügung stehen:

1. Il servizio di assistenza domiciliare dispone di un punto logistico per:
 - a) il coordinamento delle attività;
 - b) la raccolta, l'elaborazione e l'archiviazione delle informazioni relative alle persone bisognose di assistenza e alle/ai loro caregiver, nel rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati;
 - c) le attività di front office (informazioni sul servizio e le sue prestazioni, prenotazioni, distribuzione di materiale informativo);
 - d) l'attività amministrativa generale.
2. Il punto logistico deve disporre dei seguenti locali:
 - a) un ufficio per la responsabile tecnica/il responsabile tecnico e la viceresponsabile/il viceresponsabile del servizio di assistenza;
 - b) un archivio per la conservazione e l'archiviazione dei documenti e dei dati delle/degli utenti (nel rispetto delle vigenti disposizioni sulla protezione dei dati).
3. Inoltre, presso il punto logistico devono essere disponibili i seguenti locali e aree:
 - a) punto informazioni/front office;
 - b) sala riunioni per le riunioni di servizio;
 - c) spogliatoio per le collaboratrici e i collaboratori;
 - d) parcheggi per i veicoli di servizio.

Art. 24

Centro diurno

1. Ogni distretto sociale e punto di riferimento di distretto dispongono di un relativo centro diurno.
2. I locali adibiti a centri diurni devono essere facilmente accessibili alle persone bisognose di assistenza e collegati alla rete di trasporto pubblico.
3. I locali dei centri diurni devono essere luminosi, ben ventilati e dotati di aria condizionata.
4. Il centro diurno dispone dei seguenti locali:
 - a) stanza per l'igiene personale;
 - b) bagno assistito con doccia e/o vasca;
 - c) sala/area d'attesa;
 - d) possibilità di parcheggio per le persone bisognose di assistenza nelle immediate vicinanze;
 - e) possibilità di parcheggio per le persone con disabilità nelle immediate vicinanze.
5. Inoltre, nella struttura in cui si trova il centro diurno devono essere disponibili per il personale i seguenti locali e aree:

- a) Arbeitsplatz für die anfallenden Verwaltungstätigkeiten und die Dokumentation,
 - b) Umkleieraum für das Personal,
 - c) Parkplätze für die Dienstfahrzeuge.
6. Der ambulante Betreuungsdienst kann Außenstellen der Tagesstätten errichten, auf Antrag und Kosten der Gemeinden im Einzugsgebiet des Sozialdienstes.
- In den Außenstellen der Tagesstätten sind je nach Nutzung die gleichen Räumlichkeiten und die gleiche Ausstattung wie in den Tagesstätten vorzusehen. Räumlichkeiten anderer geeigneter Einrichtungen oder Dienste können mitgenutzt werden.
- Für die Außenstellen der Tagesstätten muss mit der jeweiligen Gemeinde eine schriftliche Vereinbarung über die Bereitstellung, Nutzung, Reinigung, Desinfektion und Instandhaltung der Räumlichkeiten getroffen werden.

Art. 25

Ausstattung und technische Hilfsmittel

1. Die Tagesstätten verfügen über folgende Ausstattung und technische Hilfsmittel:
 - a) Wanne und/oder Dusche im Pflegebad,
 - b) Hebebühne,
 - c) Fußpflegestuhl,
 - d) Geräte und Instrumente für die Fußhygiene/-pflege,
 - e) Sterilisationsgerät (falls die Sterilisierung intern durchgeführt wird),
 - f) Schutzbekleidung und -ausrüstung für das Personal,
 - g) Waschmaschine und Trockner (fakultativ).
2. Alle für die Leistungserbringung verwendeten Geräte, Instrumente und technischen Hilfsmittel sowie die Einrichtung der Tagesstätten sind entsprechend den geltenden Hygienevorschriften des Südtiroler Sanitätsbetriebes zu reinigen, zu desinfizieren und gegebenenfalls zu sterilisieren.
3. Der Dienst verfügt über folgende elektronische Geräte für die Kommunikation und die Verwaltung der Daten und Unterlagen:
 - a) Smartphone/Tablet für die Dienstplanung, die Dokumentation und Quittierung der erbrachten Leistungen: ein Gerät pro Mitarbeiterin/Mitarbeiter im Betreuungsdienst;
 - b) PCs/Laptops für die Betreuungsdienstleiterin/den

- a) postazione di lavoro per le attività amministrative connesse e la documentazione;
 - b) spogliatoio per il personale;
 - c) parcheggi per i veicoli del personale.
6. Il servizio di assistenza domiciliare può, su richiesta e a spese dei Comuni dell'ambito territoriale del servizio sociale, istituire sedi periferiche dei centri diurni.
- A seconda del loro utilizzo, le sedi periferiche dei centri diurni devono prevedere gli stessi locali e le stesse attrezzature dei centri diurni. Possono essere utilizzati anche i locali di altre strutture o servizi idonei.
- Per le sedi periferiche, è necessario stipulare un accordo scritto relativo alla messa a disposizione, all'uso, alla pulizia, alla disinfezione e alla manutenzione dei locali con il rispettivo Comune.

Art. 25

Attrezzature e ausili tecnici

1. I centri diurni dispongono delle seguenti attrezzature ed ausili tecnici:
 - a) vasca e/o doccia nel bagno assistito;
 - b) sollevatore;
 - c) poltrona da pedicure;
 - d) dispositivi e strumenti per l'igiene del piede/pedicure;
 - e) dispositivo di sterilizzazione (se la sterilizzazione viene effettuata internamente);
 - f) indumenti e attrezzature di protezione per il personale;
 - g) lavatrice e asciugatrice (facoltativo);
2. Tutti i dispositivi, gli strumenti e gli ausili tecnici utilizzati per l'erogazione delle prestazioni, nonché l'arredamento dei centri diurni, devono essere puliti, disinfettati e, se del caso, sterilizzati in conformità alle norme igieniche vigenti dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.
3. Il servizio dispone dei seguenti dispositivi elettronici per la comunicazione e la gestione di dati e documenti:
 - a) smartphone/tablet per la pianificazione del servizio, la documentazione e il riconoscimento quietanzamento delle prestazioni erogate: un dispositivo per ogni collaboratrice/collaboratore del servizio di assistenza;
 - b) PC/laptop per la responsabile tecnica/il responsabile tecnico del servizio di

Betreuungsdienstleiter und für die Stellvertreterin/den Stellvertreter sowie für eine Verwaltungsmitarbeiterin/einen Verwaltungsmitarbeiter: je ein Gerät;

c) PCs/Laptops für die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter für die Dokumentation und Verwaltungstätigkeiten im logistischen Stützpunkt: mindestens ein Gerät je 10 Personaleinheiten.

4. Der Dienst verfügt über eine angemessene Anzahl von Dienstfahrzeugen oder anderen geeigneten Transportmitteln (Personenkraftwagen, Motorräder, Fahrräder oder Elektrofahrräder), die dem Personal im Rahmen der Leistungserbringung und den Verantwortlichen für die Essenszustellung zur Verfügung stehen.

5. Der Dienst verfügt außerdem über eine angemessene Anzahl von geeigneten Behältern für die Essenszustellung, die den Hygienevorschriften entsprechen und eine warme Mahlzeit zu den Essenszeiten gewährleisten.

Art. 26

Genehmigung und Akkreditierung

1. Trägerkörperschaften, die einen ambulanten Betreuungsdienst führen, müssen für seine Genehmigung die Kriterien laut Artikel 18 Absatz 1 und den Artikeln 23, 24 und 25 erfüllen und für seine Akkreditierung die Kriterien laut den Artikeln 17, 19, 20 und 21.

2. Bei Diensten, die von einer öffentlichen Trägerkörperschaft geführt werden, welche nur einige Leistungen an beauftragte Körperschaften (öffentliche oder private Einrichtungen, Vereine, Genossenschaften oder ehrenamtlich tätige Organisationen) überträgt, müssen die Genehmigungs- und Akkreditierungskriterien laut Absatz 1 gemeinsam erfüllt werden.

3. Bei Diensten, die von einer öffentlichen Trägerkörperschaft zur Gänze an beauftragte Körperschaften (öffentliche oder private Einrichtungen, Vereine, Genossenschaften oder ehrenamtlich tätige Organisationen) übertragen werden, muss die beauftragte Körperschaft die Genehmigungs- und Akkreditierungskriterien laut Absatz 1 und zusätzlich das Genehmigungskriterium laut Artikel 18 Absatz 2 erfüllen.

assistenza e la viceresponsabile tecnica/il viceresponsabile tecnico del servizio di assistenza, nonché per una collaboratrice amministrativa/un collaboratore amministrativo: un dispositivo ciascuno;

c) PC/laptop per le collaboratrici e i collaboratori per la documentazione e le attività amministrative presso il punto logistico: almeno un dispositivo ogni dieci unità di personale.

4. Il servizio dispone di un numero adeguato di veicoli di servizio o di altri mezzi di trasporto idonei (auto, moto, biciclette o biciclette elettriche) a disposizione del personale nell'ambito dell'erogazione della prestazione e delle/dei responsabili della fornitura dei pasti.

5. Il servizio dispone inoltre di un numero adeguato di contenitori idonei alla fornitura dei pasti che rispettino le norme igieniche e garantiscano un pasto caldo agli orari dei pasti.

Art. 26

Autorizzazione e accreditamento

1. Gli enti gestori del servizio di assistenza domiciliare devono soddisfare, per l'autorizzazione, i criteri di cui all'articolo 18, comma 1, e agli articoli 23, 24 e 25, e, per l'accreditamento, i criteri di cui agli articoli 17, 19, 20 e 21.

2. Nel caso di servizi gestiti da un ente gestore pubblico che affida solo alcune prestazioni a enti incaricati (enti pubblici o privati, associazioni, cooperative o organizzazioni di volontariato), i criteri di autorizzazione e accreditamento di cui al comma 1 devono essere soddisfatti congiuntamente.

3. Nel caso di servizi affidati interamente da un ente pubblico a enti incaricati (enti pubblici o privati, associazioni, cooperative o organizzazioni di volontariato), l'ente incaricato deve soddisfare i criteri di autorizzazione e accreditamento di cui al comma 1, e, inoltre, il requisito di autorizzazione di cui all'articolo 18, comma 2.

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 und
L.G. 6/22 über die fachliche, verwaltungsmäßige
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
e della L.P. 6/22 sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Die Ressortdirektorin / La Direttrice di dipartimento	MORANDINI MICHELA	19/12/2024 08:45:35
Die Abteilungsdirektorin / La Direttrice di ripartizione	TRENTINI MICHELA	18/12/2024 17:57:51
Die Amtsdirektorin / La Direttrice d'ufficio	WALDNER BRIGITTE	18/12/2024 15:31:31

Laufendes Haushaltsjahr		Esercizio corrente	
La presente delibera non dà luogo a impegno di spesa. Dieser Beschluss beinhaltet keine Zweckbindung	zweckgebunden		impegnato
	als Einnahmen ermittelt		accertato in entrata
	auf Kapitel		sul capitolo
	Vorgang		operazione
Der Direktor des Amtes für Ausgaben	20/12/2024 13:32:19 TACCHINARDI MARTA	Il Direttore dell'Ufficio spese	
Der Direktor des Amtes für Finanzaufsicht		Il Direttore dell'Ufficio Vigilanza finanziaria	
Der Direktor des Amtes für Einnahmen		Il Direttore dell'Ufficio entrate	

Diese Abschrift entspricht dem Original	Per copia conforme all'originale
Datum / Unterschrift	data / firma

Abschrift ausgestellt für Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

23/12/2024

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

27/12/2024

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 28 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 28 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

10/12/2024

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma